

Il Papa tra noi

Visita del Papa alle popolazioni ed alle Chiese del Nordest

Il Papa sarà ad Aquileia sabato 7 maggio 2011 e a Venezia domenica 8 maggio 2011.

Il Papa viene per noi cristiani del Triveneto.

Il santo Padre ha accolto l'invito dei Vescovi del Nordest e sarà fra noi nelle giornate di sabato 7 maggio e domenica 8 maggio 2011. E' un evento che procura grande gioia alle nostre comunità perchè va alle radici della nostra fede.

Ad Aquileia l'evangelista Marco fece il primo annuncio della fede. Da quella comunità il Vangelo venne poi diffuso nelle zone circostanti. E' arrivato anche a noi, in particolare con la testimonianza dei santi Ermagora e

Fortunato. A Pietro inoltre, oggi vivo nella persona del Papa Benedetto, il Signore ha affidato il compito di confermarci nella fede. Come riporta l'evangelista Luca (22,32): "Io ho pregato per te perchè la tua fede non venga meno. E tu una volta convertito, conferma i tuoi fratelli".

"Tu conferma la nostra fede"

E' questa espressione che riassume il significato della visita del Papa, ne anima i preparativi, invita i fedeli all'incontro.

Sarà la occasione per le nostre Comunità cristiane di ripensare il grande progetto di amore di Cristo per ogni uomo e donna del-



le nostre terre. Un ripensare alle nostre radici cristiane, alla nostra storia immersa nei valori cristiani, alla nostra testimonianza che chiede di essere sempre nuova.

La visita del Papa segna l'avvio anche di quel cammino ecclesiale delle Chiese del Nordest che è stato denominato Aquileia 2. Una ripresa, una continuazione di quell'evento vissuto dalle nostre comunità che è stato il primo convegno di Aquileia (1990). Siamo chiamati a cercare un nuovo cammino di rinnovamento ecclesiale ed a rilanciare un'azione pastorale da proseguire insieme.

Saranno 36 le Diocesi coinvolte nell'evento in forza di legami non solo attuali, ma di una comune origine storica in relazione alla fede.

L'Eucaristia con il Papa

Il Papa sarà ad Aquileia nel pomeriggio del sabato 7 maggio. Incontrerà la Comunità cristiana veneziana nel pomeriggio della domenica 8 maggio.

Ma il cuore della visita sarà la solenne Celebrazione Eucaristica di domenica 8 maggio, alle ore 10, nel Parco S.Giuliano di Mestre. Una celebrazione alla quale fin da ora i fedeli di tutte le comunità cristiane del Nordest sono invitati, secondo possibilità, a partecipare. Chi non potrà essere presente fisicamente sarà sicuramente idealmente attorno al Papa in piena comunione di fede con lui.

Celebrando con lui l'Eucaristia, massimo gesto liturgico della comunità cristiana, sentiremo di essere Chiesa cattolica di Cristo, e da lui, riconosciuto come successore di Pietro, riceveremo conferma della nostra fede da testimoniare nei tempi e nei luoghi nei quali siamo chiamati a vivere.

Pietro nella nostra terra

Anche noi siamo cristiani grazie all'evangelizzazione giunta da Aquileia, terra di Marco. Il S.Padre giunge fra noi. E' un dono, un evento che non ci lascia indifferenti. Vogliamo viverlo, tra l'altro, nelle dimensioni: della fede ecclesiale, della comunione con Pietro, della gloriosa storia cristiana. Nelle difficoltà culturali, sociali, economiche che anche i nostri territori stanno vivendo, vogliamo cogliere dalla presenza e dalla voce del Papa l'annuncio della contemporaneità del Cristo., attuale proposta e dono di salvezza. La nostra storia cristiana continua nell'impegnativo oggi. Anche noi a Belluno-Borgo Piave.

Un gruppo di cristiani della nostra parrocchia sarà, domenica 8 maggio, vicino al Papa e con lui celebrerà o assisterà alla Eucaristia. Lo faremo a nome di tutti, in piena comunione ecclesiale con il successore di Pietro, il papa Benedetto XVI.

RICONOSCENZA per i sagrestani ed il gruppo "pulizia chiesa"

Una delle tradizioni delle nostre Parrocchie è la riconoscenza, manifestata con segni concreti, che la comunità esprime ai Sagrestani il primo giorno dell'anno. Anche noi abbiamo voluto esprimere, come gli anni scorsi la nostra riconoscenza a Battista ed Angelo che servono la comunità parrocchiale. Abbiamo posticipato a domenica 9 gennaio u.s. la espressione dei nostri sentimenti.

Il servizio di chi si è offerto a questa mansione è quotidiano. Tutti i giorni dell'anno, con spirito di servizio cristiano assolutamente spontaneo e gratuito, garantiscono con la loro presenza, la preparazione della chiesa per le celebrazioni, ne seguono lo svolgimento, riordinano il tutto alla fine.

Quest'anno la riconoscenza la abbiamo voluta estendere alle persone che ogni settimana, a turno, puliscono la chiesa. Tutti gradiamo trovare il luogo sacro pulito ed in ordine. Questo lo dobbiamo alla fedeltà ed

all'impegno di persone concrete. Lavorano nel silenzio di una mattinata o di un pomeriggio feriale. Nella foto riportata vogliamo rendere noti volti e nomi.

Si tratta di un servizio di volontariato assoluto quello che svolgono. E' nostro dovere però sapere ed esprimere, sia pure con semplicità ed essenzialità, gratitudine nei loro confronti. Lo abbiamo fatto alla messa più frequentata.

A Battista ed Angelo è stato fatto dono di un libro "Come riconoscere i Santi ed i Patroni". Una artistica pubblicazione sui Santi più conosciuti e sui simboli che li accompagnano. Per tutti i festeggiati la giornata si è conclusa con il pranzo offerto dalla Parrocchia.

Per l'occasione il gruppo "pulizia della chiesa" si rivolge ai parrocchiani per indicare la possibilità ad altre persone di unirsi al loro servizio. L'appuntamento è, di solito, il venerdì, primo pomeriggio.



Insieme al Parroco, don Giuliano Follin, i protagonisti della giornata: (da sinistra in basso) Battista Jacobellis, Angelo Nenz, Agnese Nenz Dal Pont; Rosalba Costantini De Salvador, Marisa Forti, Fanny Callegari Zanella, Daniela De Pellegrin, Elide Parrini Jacobellis, Giuseppina Colleselli De Biasio. Mancano nella foto: Romano Nenz, Anna Maria De Toffol Minardi e la signora Aliosca Bianchet Santafede che cura l'addobbo floreale della chiesa.